



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Protocollo n. 49499/P

Fondi, li 24 NOV. 2015

OGGETTO: STRUTTURAZIONE DEL QUARTIERE SPINETE – REALIZZAZIONE OPERE
DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA_

AVVISO ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

Con riferimento al procedimento espropriativo per le aree interessate dalle opere di cui in
oggetto,

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente,

TENUTO CONTO

- Che le quote di progetto delle nuove viabilità di urbanizzazione sono scaturite come naturale conseguenza delle quote di strade esistenti a cui si collegano;
- Che le aree interessate dall'esproprio, poiché prive di qualsiasi potenziale edificatorio, non sono state interessate da fenomeni di antropizzazione rimanendo in gran parte incolte;
- Che le predette aree interessate dall'esproprio sono di fatto rimaste sottoposte rispetto alle circostanti aree edificate;
- Che, durante il corso dei lavori, al fine di facilitare l'accessibilità ai lotti intercettati è stata disposta la realizzazione di scarpate in terra opportunamente sagomate;
- Che in molti casi, i proprietari frontisti, proprio per l'intenzione di voler adeguare le quote dei lotti alle viabilità circostanti, hanno anche chiesto la realizzazione delle predisposizioni per allacci di acquedotti e fognature;
- Che per facilitare ed armonizzare gli allineamenti delle future recinzioni dei lotti l'Amministrazione appaltante ha predisposto anche un cordolo marginale del marciapiede da utilizzare come eventuale fondazione dei muri di cinta.
- Che al fine di evitare aggravii di servitù per scarico delle acque meteoriche il piano della pavimentazione dei marciapiedi e delle piste ciclabili è stato realizzato con una adeguata pendenza di compluvio verso la carreggiata stradale.

RENDE NOTO

1. Che il limite dell'esproprio è fissato sul bordo dei cordoli di delimitazione esterna dei marciapiedi e delle piste ciclabili. Restano pertanto escluse dalla quantificazione delle superfici da espropriare le aree occupate dalle scarpate di raccordo tra sede stradale in rilevato e le confinanti proprietà private.
2. Nei casi in cui le aree residue di proprietà privata risultanti dai frazionamenti, sono costituite dalle sole scarpate, la scrivente Amministrazione, procederà all'acquisizione in fase di esproprio definitivo, anche di detti relitti superficiali.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241.



IL DIRIGENTE

Arch. Martino DI MARCO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.